



# Città di Luino

*Provincia di Varese*

*P.zza C. Serbelloni, 1 21016*

*Tel. +39 0332 543511 - FAX +39 0332 543516*

*PEC: [comune.luino@legalmail.it](mailto:comune.luino@legalmail.it)*

## **DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 34 DEL 30/06/2021**

### **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**ADUNANZA ORDINARIA**

**SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE**

#### **OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2021**

L'anno **2021**, addì **30** del mese di **Giugno** alle ore **20.30**, nella sala delle adunanze consiliari presso il Palazzo comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Presidente CC Fabrizio LUGLIO, a seguito di convocazione in data 24/06/2021 prot. n. 17631.

Intervengono i signori:

N. Ordine	Nominativo	Presente
1	Enrico BIANCHI	SI
2	Elena Virginia BROCCIERI	SI
3	Antonella Anna Francesca SONNESSA	SI
4	Ivan Luigi MARTINELLI	SI
5	Serena BOTTA	SI
6	Fabio SAI	SI
7	Fabrizio LUGLIO	SI
8	Giuseppe CUTRI'	SI
9	Erika PAPA	SI
10	Paolo PORTENTOSO	SI
11	Franca Valeria SQUITIERI	SI
12	Libero TATTI	SI
13	Alessandro CASALI	SI
14	Davide CATALDO	SI
15	Franco COMPAGNONI	SI
16	Andrea PELLICINI	SI
17	Furio ARTONI	SI

Pertanto, presenti n. **17**, assenti n. **0**.

Partecipa all'adunanza con le funzioni attribuite dalle sopracitate normative il Segretario Generale **AMATO CARLA**.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che:

- l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'imposta unica comunale (I.U.C.), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**VISTE** le disposizioni dei commi 641 e seguenti del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, le quali disciplinano la tassa sui rifiuti (TARI), che ha sostituito, a far data dal 01/01/2014, il previgente tributo comunale per i rifiuti ed i servizi (TARES), di cui all'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214;

**VISTI** inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI;

**VISTO** in particolare il comma 683, il quale stabilisce che: *"Il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia..."*;

**VISTO** l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *"Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"*;

**VISTO** l'art. 30, comma 5, del D.L. 22 marzo 2021, n. 41, che riporta: *"Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021"*;

**VISTO** l'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, ai sensi del quale, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze - entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le modalità specificate alla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze - Direzione federalismo fiscale - del 6 aprile 2012, prot. n. 5343;

**VISTO** il D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 116, di recepimento delle direttive europee in materia di rifiuti, che, apportando modifiche al D.Lgs. n. 152/2006, comporta la necessità di normare alcuni aspetti che hanno riflessi sulla gestione del tributo, per effetto delle nuove definizioni di rifiuto, dell'eliminazione del meccanismo di assimilazione ai rifiuti urbani e dell'introduzione della possibilità per le utenze non domestiche di fuoriuscire dal servizio di privativa comunale;

**DATO ATTO** che, per quanto disposto dal citato D.Lgs. n. 116/2020, è stato necessario apportare modifiche ed integrazioni al Regolamento TARI vigente per adeguamento normativo;

**RICHIAMATO** il Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), approvato dal Consiglio comunale in data odierna con atto n. 32, e in particolare l'art. 9, il quale stabilisce che:

- le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- il Comune, nella commisurazione delle tariffe, tiene conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- la tariffa è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per opere e ai relativi ammortamenti, e da una quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento;
- il Consiglio comunale approva, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale;
- la deliberazione di cui al precedente comma stabilisce la ripartizione dei costi del servizio tra utenze domestiche e quelle non domestiche, indicando il criterio adottato, stabilendo altresì i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd di cui all'allegato 1 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;
- nella determinazione delle tariffe è assicurata in ogni caso la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione del ciclo dei rifiuti, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali, al cui smaltimento o recupero provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- nella modulazione della tariffa sono assicurate, mediante ripartizione dei costi del servizio, le agevolazioni previste dall'articolo 4 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, a favore delle utenze domestiche, con riferimento all'incremento della percentuale della raccolta differenziata rispetto all'anno precedente;

**DATO ATTO** che, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, il Comune, ai fini della determinazione delle tariffe, adotta i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a e 4a dell'allegato 1 al citato Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999;

**VISTE:**

- la precedente deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 14/03/2019, recante "Approvazione tariffe tassa rifiuti (TARI) – Anno 2019";
- la precedente deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 29/07/2020, recante "Approvazione tariffe tassa rifiuti (TARI) – Anno 2020";

**RICHIAMATA** la propria deliberazione n. 33 assunta in data odierna, mediante la quale è stato approvato il Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021, calcolato in funzione dei costi di esercizio del Comune di Luino e di quelli forniti dai Gestori del servizio di raccolta e smaltimento (Comunità Montana Valli del Verbano – Econord) utilizzando i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, come previsto dal metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti MTR (deliberazione ARERA 443/2019);

**DATO ATTO** che nel medesimo Piano finanziario i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti sono pari a € 2.331.675,00, di cui costi fissi pari a € 1.051.470,00 e costi variabili pari a € 1.280.205,00;

**DATO ATTO** altresì che il valore da utilizzare per il calcolo delle tariffe (limite tariffario) è pari a € 2.123.779,00, di cui € 957.719,00 di parte fissa e € 1.166.060,00 di parte variabile;

**ATTESO** che al suddetto limite tariffario vanno applicate le detrazioni di cui al comma 1,4 della determinazione n. 2/DRIF/2020 pari a € 206.200,00, di cui € 15.000,00 per contributo MIUR per istituzioni scolastiche statali, ai sensi dell'art. 33 bis del D.L. n. 248/2007, e € 191.200,00 per entrate conseguite a seguito dell'attività di recupero evasione fiscale, e che pertanto il limite tariffario viene ricalcolato in € 1.917.579,00, di cui € 751.519,00 per parte fissa e € 1.166.060,00 per parte variabile;

**VISTI** i commi 837 e 838 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che prevedono che a decorrere dal 1° gennaio 2021 i Comuni e le Città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli

spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, e che il canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

**ATTESO** che il gettito della TARI sulle aree mercatali è stato quantificato in € 23.648,00 (sulla scorta degli accertamenti contabilizzati nell'anno 2019), somma che va detratta dall'indicato limite tariffario;

**CONSIDERATO** che, ai fini del calcolo delle tariffe, l'art. 3, comma 2, del D.P.R. n. 158/1999 prevede che i predetti costi fissi e variabili siano imputati alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche in base a criteri logici e razionali;

**DATO ATTO** che la propria deliberazione n. 17 del 30/07/2013, avente ad oggetto l'approvazione delle tariffe del previgente tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) per l'anno 2013, determinava di prendere a riferimento il criterio proposto dal dossier "Definizione delle linee guida per la predisposizione delle delibere e dei regolamenti concernenti le entrate tributarie", redatto a cura del gruppo di lavoro presso il Ministero delle Finanze, che al punto 13 prevede una particolare modalità di determinazione delle predette percentuali di imputazione "per differenza", fondata sulla conoscenza della produzione globale annua dei rifiuti e sulla produzione riferita all'insieme delle utenze non domestiche ovvero domestiche;

**VISTO** che, ai fini delle predetta ripartizione dei costi e con riferimento alle utenze non domestiche, è possibile considerare i coefficienti kd - Coefficiente di produzione (kg/mq/anno), nella medesima misura in cui saranno applicati ai singoli gruppi di utenze ai fini del calcolo della tariffa, moltiplicandoli per le metrature complessive di ogni gruppo di utenze non domestiche, come riclassificati nelle 30 categorie di cui al D.P.R. n. 158/1998, ottenendo di conseguenza la somma totale dei rifiuti prodotti annualmente dalle utenze non domestiche;

**DATO ATTO** che, in base alla quantità di rifiuti attribuibile alle utenze domestiche e non domestiche, sulla scorta della potenzialità di rifiuti producibili si intende ripartire la quota domestica e quella non domestica in base alla percentuale 70% (UD) e 30% (UND);

**RITENUTO** opportuno, ai fini del calcolo della parte variabile e della parte fissa delle tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, prendere a riferimento i coefficienti ka, kb, kc e kd di cui al D.P.R. n. 158/1999 secondo i seguenti valori, dando atto che si posizionano all'interno del range di valori di cui al medesimo D.P.R. n. 158/1999, ampliato del 50% come previsto dall'art. 1, comma 652, della Legge n. 147/2013, come modificato dal D.L. n. 16/2014, convertito nella Legge 2 maggio 2014, n. 68, dall'art. 1, comma 38, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) e dall'art. 1, comma 1093, della Legge n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019);

**DATO ATTO** che le misure applicate in relazione ai coefficienti kb, kc e kd corrispondono alla volontà dell'Amministrazione di garantire gradualità nel passaggio alla nuova tariffazione:

**TABELLA 1: UTENZE DOMESTICHE – coefficiente Ka (fisso)**

<b>Coefficiente di adattamento per superficie e numero dei componenti del nucleo familiare</b>		<b>Ka (previsto in misura fissa dal D.P.R. 158/1999)</b>
Componenti del nucleo familiare	1	0,80
Componenti del nucleo familiare	2	0,94
Componenti del nucleo familiare	3	1,05
Componenti del nucleo familiare	4	1,14

Componenti del nucleo familiare	5	1,23
Componenti del nucleo familiare	6 o più	1,30

**TABELLA 2: UTENZE DOMESTICHE – coefficiente Kb**

Coefficiente proporzionale di produttività per numero dei componenti del nucleo familiare		MIN	MAX	APPLICATO
Componenti del nucleo familiare	1	0,6	1,0	1,0
Componenti del nucleo familiare	2	1,4	1,8	1,8
Componenti del nucleo familiare	3	1,8	2,3	2,1
Componenti del nucleo familiare	4	2,2	3,0	2,5
Componenti del nucleo familiare	5	2,9	3,6	3,0
Componenti del nucleo familiare	6 o più	3,4	4,1	3,4

**TABELLA 3: UTENZE NON DOMESTICHE - coefficiente Kd**

	Coefficiente di produzione kg/mq/anno	Kd min	Kd max	Kd applicato
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,64	8,25	1,77
2	Cinematografi e teatri	1,25	5,25	5,25
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	2,1	7,35	7,35
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3,125	10,815	3,13
5	Stabilimenti balneari	1,55	7,83	4,16
6	Esposizioni, autosaloni	1,41	6,33	1,90
7	Alberghi con ristorante	4,925	20,18	20,18
8	Alberghi senza ristorante	3,88	13,32	8,60
9	Case di cura e riposo	4,1	15,33	4,10

10	Ospedali	4,41	15,825	4,41
11	Uffici, agenzie, studi professionali	4,39	18,68	18,68
12	Banche ed istituti di credito	2,25	7,55	7,55
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	4,075	17,33	17,33
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,54	22,17	22,17
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,46	10,22	10,22
16	Banchi di mercato beni durevoli	4,45	21,87	21,87
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	4,475	18,18	9,27
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3,38	12,72	9,45
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4,475	17,325	9,62
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,565	11,295	9,35
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,25	13,365	9,47
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	22,835	118,455	41,96
23	Mense, birrerie, amburgherie	19,89	93,825	42,07
24	Bar, caffè, pasticceria	16,22	77,325	40,66
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	8,275	34,01	34,01
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	6,3	32,1	32,10
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	29,38	138,84	40,33
28	Ipermercati di generi misti	6,41	33,68	33,68
29	Banchi di mercato genere alimentari	14,35	85,17	85,17

30	Discoteche, night club	4,28	23,52	23,52
----	------------------------	------	-------	-------

**TABELLA 4: UTENZE NON DOMESTICHE - coefficiente Kc**

	<b>Coefficiente di produzione kg/mq/anno</b>	<b>Kc min</b>	<b>Kc max</b>	<b>Kc applicato</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,20	1,01	0,22
2	Cinematografi e teatri	0,15	0,65	0,65
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,26	0,90	0,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,38	1,32	0,38
5	Stabilimenti balneari	0,19	0,96	0,51
6	Esposizioni, autosaloni	0,17	0,77	0,23
7	Alberghi con ristorante	0,60	2,46	2,46
8	Alberghi senza ristorante	0,48	1,62	1,05
9	Case di cura e riposo	0,50	1,88	0,50
10	Ospedali	0,54	1,94	0,54
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,54	2,28	2,28
12	Banche ed istituti di credito	0,28	0,92	0,92
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,50	2,12	2,12
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,56	2,70	2,70
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,30	1,25	1,25
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,55	2,67	2,67
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere,	0,55	2,22	1,13

	barbiere, estetista			
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,41	1,55	1,15
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,55	2,12	1,17
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,19	1,38	1,14
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,28	1,64	1,16
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,79	14,45	5,12
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,43	11,45	5,13
24	Bar, caffè, pasticceria	1,98	9,44	4,96
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,01	4,14	4,14
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,77	3,92	3,92
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,59	16,94	4,92
28	Ipermercati di generi misti	0,78	4,11	4,11
29	Banchi di mercato genere alimentari	1,75	10,38	10,38
30	Discoteche, night club	0,52	2,87	2,87

**PRESO ATTO** dell'articolazione delle utenze attive come risultanti dagli archivi dei contribuenti tenuti presso il Servizio Tributi comunale al 31/12/2020;

**DATO ATTO** che, pertanto, le tariffe elaborate dall'Ufficio comunale competente, con riferimento ai parametri di cui al D.P.R. n. 158/1999 come deliberati nel presente atto, applicati alle utenze domestiche e non domestiche presenti al 31/12/2020 nel database in possesso del medesimo ufficio, opportunamente riclassificati secondo le categorie di attività di cui al medesimo D.P.R. n. 158/1999, sono le seguenti:

#### **UTENZE DOMESTICHE – TARIFFE**

	N.	Importo parte fissa (€/mq)	Importo parte variabile (€)
Componenti del nucleo familiare	1	0,477761	61,890785

Componenti del nucleo familiare	2	0,561369	111,403412
Componenti del nucleo familiare	3	0,627061	129,970648
Componenti del nucleo familiare	4	0,680809	154,726961
Componenti del nucleo familiare	5	0,734557	185,672354
Componenti del nucleo familiare	6 o più	0,776361	210,428667

#### UTENZE NON DOMESTICHE – TARIFFE

		Importo parte fissa (€/mq)	Importo parte variabile (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,175621	0,321442
2	Cinematografi e teatri	0,518881	0,953428
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,718450	1,334799
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,303346	0,568425
5	Stabilimenti balneari	0,407122	0,755478
6	Esposizioni, autosaloni	0,183604	0,345050
7	Alberghi con ristorante	1,963764	3,664796
8	Alberghi senza ristorante	0,838192	1,561806
9	Case di cura e riposo	0,399139	0,744582
10	Ospedali	0,431070	0,800880
11	Uffici, agenzie	1,820074	3,392388
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali	0,734416	1,371121
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,	1,692349	3,147221

	ferramenta e altri beni durevoli		
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,155350	4,026191
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,997847	1,856007
16	Banchi di mercato beni durevoli (giorno)	0,015911	0,016370
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,902054	1,683482
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,918020	1,716171
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,933985	1,747044
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,910037	1,698010
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,926002	1,719803
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,087183	7,620161
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,095165	7,640138
24	Bar, caffè, pasticceria	3,959458	7,384074
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,304870	6,176399
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,129249	5,829532
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,927527	7,324145
28	Ipermercati di generi misti	3,280922	6,116469
29	Banchi di mercato genere alimentari (giorno)	0,061855	0,063752
30	Discoteche, night club	2,291057	4,271358

**DATO ATTO** che la presente deliberazione era iscritta all'ordine del giorno della Commissione consiliare Bilancio e Affari Generali in data 24/06/2021;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, espressi dal Responsabile del Settore Servizi Finanziari e Patrimoniali in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

**DATO ATTO** della propria competenza in materia ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**UDITA** la relazione del Segretario Generale;

**UDITA** la dichiarazione di voto del Capogruppo Furio Artoni, il quale preannuncia l'astensione motivandola; (La relazione e la dichiarazione di cui sopra sono integralmente riportate nel testo allegato al presente atto quale parte sostanziale)

**CON** voti 12 favorevoli e 5 astenuti (Consiglieri Alessandro Casali, Davide Cataldo, Franco Compagnoni, Andrea Pellicini e Furio Artoni), espressi nelle forme di legge,

## **DELIBERA**

**1. DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.

**2. DI APPROVARE** i coefficienti kb, kc e kd di cui al D.P.R. n. 158/1999 secondo i seguenti valori, dando atto che si posizionano all'interno del range di valori di cui al medesimo D.P.R. n. 158/1999 (tabella 1\_a, Tabella 2, Tabella 3\_a), già approvati con precedenti atti, tra cui, in ultimo, con la deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 14/03/2019 (Approvazione tariffe TARI 2019) e con la deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 29/07/2020 (Approvazione tariffe TARI 2020):

### **UTENZE DOMESTICHE – coefficiente Kb**

<b>Coefficiente proporzionale di produttività per numero dei componenti del nucleo familiare</b>		<b>MIN</b>	<b>MAX</b>	<b>APPLICATO</b>
Componenti del nucleo familiare	1	0,6	1,0	1,0
Componenti del nucleo familiare	2	1,4	1,8	1,8
Componenti del nucleo familiare	3	1,8	2,3	2,1
Componenti del nucleo familiare	4	2,2	3,0	2,5
Componenti del nucleo familiare	5	2,9	3,6	3,0
Componenti del nucleo familiare	6 o più	3,4	4,1	3,4

### **UTENZE NON DOMESTICHE - coefficiente Kd**

	<b>Coefficiente di produzione kg/mq/anno</b>	<b>Kd min</b>	<b>Kd max</b>	<b>Kd applicato</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,64	8,25	1,77
2	Cinematografi e teatri	1,25	5,25	5,25
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	2,1	7,35	7,35

4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3,125	10,815	3,13
5	Stabilimenti balneari	1,55	7,83	4,16
6	Esposizioni, autosaloni	1,41	6,33	1,90
7	Alberghi con ristorante	4,925	20,18	20,18
8	Alberghi senza ristorante	3,88	13,32	8,60
9	Case di cura e riposo	4,1	15,33	4,10
10	Ospedali	4,41	15,825	4,41
11	Uffici, agenzie, studi professionali	4,39	18,68	18,68
12	Banche ed istituti di credito	2,25	7,55	7,55
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	4,075	17,33	17,33
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,54	22,17	22,17
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,46	10,22	10,22
16	Banchi di mercato beni durevoli	4,45	21,87	21,87
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	4,475	18,18	9,27
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3,38	12,72	9,45
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4,475	17,325	9,62
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,565	11,295	9,35
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,25	13,365	9,47
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	22,835	118,455	41,96
23	Mense, birrerie, amburgherie	19,89	93,825	42,07

24	Bar, caffè, pasticceria	16,22	77,325	40,66
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	8,275	34,01	34,01
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	6,3	32,1	32,10
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	29,38	138,84	40,33
28	Ipermercati di generi misti	6,41	33,68	33,68
29	Banchi di mercato genere alimentari	14,35	85,17	85,17
30	Discoteche, night club	4,28	23,52	23,52

#### **UTENZE NON DOMESTICHE - coefficiente Kc**

	<b>Coefficiente di produzione kg/mq/anno</b>	<b>Kc min</b>	<b>Kc max</b>	<b>Kc applicato</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,20	1,01	0,22
2	Cinematografi e teatri	0,15	0,65	0,65
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,26	0,90	0,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,38	1,32	0,38
5	Stabilimenti balneari	0,19	0,96	0,51
6	Esposizioni, autosaloni	0,17	0,77	0,23
7	Alberghi con ristorante	0,60	2,46	2,46
8	Alberghi senza ristorante	0,48	1,62	1,05
9	Case di cura e riposo	0,50	1,88	0,50
10	Ospedali	0,54	1,94	0,54
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,54	2,28	2,28
12	Banche ed istituti di credito	0,28	0,92	0,92

13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,50	2,12	2,12
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,56	2,70	2,70
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,30	1,25	1,25
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,55	2,67	2,67
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,55	2,22	1,13
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,41	1,55	1,15
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,55	2,12	1,17
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,19	1,38	1,14
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,28	1,64	1,16
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,79	14,45	5,12
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,43	11,45	5,13
24	Bar, caffè, pasticceria	1,98	9,44	4,96
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,01	4,14	4,14
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,77	3,92	3,92
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,59	16,94	4,92
28	Ipermercati di generi misti	0,78	4,11	4,11
29	Banchi di mercato genere alimentari	1,75	10,38	10,38
30	Discoteche, night club	0,52	2,87	2,87

**3. DI APPROVARE** per l'anno 2021 le seguenti tariffe TARI per le utenze domestiche e non domestiche, derivanti dall'applicazione dei suddetti coefficienti ai dati relativi alle utenze domestiche e non domestiche in possesso dell'Ufficio competente al 31/12/2020, che garantiscono copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, come indicati nel PEF 2021 approvato in data odierna, nel limite tariffario indicato in premessa:

#### UTENZE DOMESTICHE – TARIFFE

	N.	Importo parte fissa (€/mq)	Importo parte variabile (€)
Componenti del nucleo familiare	1	0,477761	61,890785
Componenti del nucleo familiare	2	0,561369	111,403412
Componenti del nucleo familiare	3	0,627061	129,970648
Componenti del nucleo familiare	4	0,680809	154,726961
Componenti del nucleo familiare	5	0,734557	185,672354
Componenti del nucleo familiare	6 o più	0,776361	210,428667

#### UTENZE NON DOMESTICHE – TARIFFE

		Importo parte fissa (€/mq)	Importo parte variabile (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,175621	0,321442
2	Cinematografi e teatri	0,518881	0,953428
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,718450	1,334799
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,303346	0,568425
5	Stabilimenti balneari	0,407122	0,755478
6	Esposizioni, autosaloni	0,183604	0,345050
7	Alberghi con ristorante	1,963764	3,664796
8	Alberghi senza ristorante	0,838192	1,561806

9	Case di cura e riposo	0,399139	0,744582
10	Ospedali	0,431070	0,800880
11	Uffici, agenzie	1,820074	3,392388
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali	0,734416	1,371121
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,692349	3,147221
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,155350	4,026191
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,997847	1,856007
16	Banchi di mercato beni durevoli (giorno)	0,015911	0,016370
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,902054	1,683482
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,918020	1,716171
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,933985	1,747044
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,910037	1,698010
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,926002	1,719803
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,087183	7,620161
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,095165	7,640138
24	Bar, caffè, pasticceria	3,959458	7,384074
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,304870	6,176399
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,129249	5,829532

27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,927527	7,324145
28	Ipermercati di generi misti	3,280922	6,116469
29	Banchi di mercato genere alimentari (giorno)	0,061855	0,063752
30	Discoteche, night club	2,291057	4,271358

**4. DI DARE ATTO** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2021.

**5. DI DARE ATTO** che le tariffe evidenziate ai numeri d'ordine 16 e 29 nella tabella di cui al punto 3 del presente dispositivo sono di tipo giornaliero e non annuo, riferendosi ai banchi di mercato occasionali.

**6. DI DARE ATTO** che il gettito derivante dalla presente deliberazione verrà introitato al titolo 1 (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa), tipologia 101 (Imposte tasse e proventi assimilati), categoria 51 (Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani), capitolo 608121 del bilancio di previsione 2021-2023, annualità 2021, denominato "TARI - tassa sui rifiuti".

**7. DI DARE ATTO** che sull'importo della tassa sui rifiuti (TARI) si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, in base all'aliquota deliberata dalla Provincia di Varese.

**8. DI DARE ATTO** che, in osservanza alle disposizioni di cui al Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) approvato in data odierna (art. 15-quater), verranno riconosciute agevolazioni tariffarie per le utenze non domestiche che hanno dovuto sospendere l'attività a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-2019, agevolazioni pari alla somma riconosciuta dalla Stato a titolo di ristoro TARI nell'ambito del Fondo Funzioni Fondamentali 2020 e confluita nell'avanzo vincolato di amministrazione rendiconto 2020 (al netto conguaglio PEF) e alle somme che verranno erogate ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 73/2021. La copertura del minor gettito sotto forma di agevolazione sarà disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e la relativa copertura finanziaria è assicurata da risorse diverse dal tributo.

**9. DI TRASMETTERE**, a norma dell'art. 1, comma 688, della Legge n. 147/2013 e dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, perché sia pubblicata sul sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998, consultabile online dai contribuenti.

**10. DI PUBBLICARE** altresì i medesimi atti sul proprio sito internet istituzionale [www.comune.luino.va.it](http://www.comune.luino.va.it) per dare adeguata pubblicità delle nuove disposizioni in tema di tributi locali.

Successivamente,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**CONSIDERATA** l'urgenza di provvedere in merito, al fine di procedere all'iter di elaborazione del ruolo TARI, con voti 14 favorevoli e 3 astenuti (Consiglieri Franco Compagnoni, Andrea Pellicini e Furio Artoni), espressi nelle forme di legge,

## D E L I B E R A

**DI RENDERE** immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL Presidente CC

Fabrizio LUGLIO

IL Segretario Generale

AMATO CARLA



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 63**

Ufficio Proponente: **Settore Servizi Finanziari e Patrimoniali**

Oggetto: **APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2021**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Settore Servizi Finanziari e Patrimoniali)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 26/06/2021

Il Responsabile di Settore  
Mariella Enrico

## Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 26/06/2021

Responsabile del Servizio Finanziario  
Mariella Enrico

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Luino.

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

CARLA AMATO;1;9413461  
FABRIZIO LUGLIO;2;20440102



# Città di Luino

*Provincia di Varese*

*P.zza C. Serbelloni, 1 21016*

*Tel. +39 0332 543511 - FAX +39 0332 543516*

*PEC: [comune.luino@legalmail.it](mailto:comune.luino@legalmail.it)*

## **DELIBERAZIONE N. 34 DEL 30/06/2021**

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile del Settore Segreteria Generale, dichiara che la presente Delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Luino dal **30/07/2021** al **14/08/2021** ed è divenuta esecutiva il **30/06/2021**.

*Il Responsabile del Settore Segreteria Generale*

*Simona CORBELLINI*

*Documento firmato digitalmente*

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Luino.

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

CORBELLINI SIMONA;1;132518